

Codice A1817A

D.D. 13 luglio 2018, n. 2121

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 75/18 relativa alla realizzazione di opere sul Rio Fenechchio e sul rio Sorga, nell'ambito del progetto di costruzione e esercizio di due impianti idroelettrici con derivazione dal Rio Fenechchio e dal Rio Sorga, nel Comune di Montecrestese (VB). Richiedente: E.C.A. S.p.A.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1472 del 5/10/2015 il 5° Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola ha approvato il progetto relativo alla “costruzione e esercizio di due impianti idroelettrici rispettivamente con derivazione dal Rio Fenechchio e dal Rio Sorga” in Comune di Montecrestese (VB), presentato dalla Ditta E.C.A. S.p.A., con sede in via Fabbri n. 42 a Villadossola (VB), e ha rilasciato alla stessa Ditta l’autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione e all’esercizio delle opere di cui all’oggetto.

In riferimento al progetto di cui al punto precedente, la Ditta E.C.A. S.p.A. ha presentato a questo Settore regionale le seguenti istanze per il rilascio di concessioni demaniali ai sensi del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R:

- ns. prot. n. 21057 del 9/5/2018 relativa a n. 2 attraversamenti con condotta forzata sul Rio Fenechchio e n.1 attraversamento con condotta forzata sul Rio Sorga;
- ns. prot. n. 21061 del 9/5/2018 relativa a n. 4 tratti di percorrenza con condotta forzata su area demaniale del Rio Fenechchio.

Dall’esame degli elaborati progettuali valutati nell’ambito della procedimento unico esperito ai sensi del D.Lgs. 387/2003, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Fenechchio e del Rio Sorga.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all’art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati, relativamente alle opere in oggetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l’art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;

determina

1. di prendere atto dell’Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi del D.Lgs. 387/2003 dal 5° Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola con Determinazione Dirigenziale n. 1472 del 5/10/2017 relativamente al progetto di “costruzione e esercizio di due impianti idroelettrici rispettivamente con derivazione dal Rio Fenechchio e dal Rio Sorga” in Comune di Montecrestese (VB), presentato dalla Ditta E.C.A. S.p.A., con sede in via Fabbri n. 42 a Villadossola (VB);
2. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Ditta E.C.A. S.p.A., con sede in via Fabbri n. 42 a Villadossola (VB) alla realizzazione delle opere sul rio Fenechchio e sul Rio Sorga descritte in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con D.D. n. 1472 del 5/10/2017, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:
 - le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva

autorizzazione da parte di questo Settore, per quanto di competenza ai sensi del R.D. 523/1904;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Geol. Ing. Mauro Spanò

Il Funzionario
Ing. Andrea Moroni